

Regolamento Bando

1. Descrizione e obiettivi

La Fondazione Unipolis indice il bando nazionale "culturability - rigenerare spazi da condividere" per sostenere progetti innovativi in ambito culturale e creativo che favoriscano processi di rigenerazione, recupero e rivitalizzazione di spazi dismessi o, al momento, con altre destinazioni d'uso.

La rinascita e il riuso dei "vuoti" urbani e non, di edifici, siti industriali, aree abbandonate o sottoutilizzate a partire dalla cultura e dalla creatività, è un tema di rilevante attualità, che sta assumendo una dimensione quantitativa e qualitativa importante. Da un lato, una disponibilità crescente di spazi dovuta, oltre che alla crisi economica, ai processi di cambiamento e trasformazione dei processi produttivi, assieme all'affermarsi di una diversa concezione delle città; dall'altro lato, la crescita di spazi ibridi che presentano una vocazione culturale e creativa innovativa, diventano occasioni di nuova socialità e di percorsi partecipativi dal basso. In molte di queste iniziative, la cultura può rappresentare il punto di partenza per avviare progettualità dal forte impatto sociale, con processi di collaborazione e co-progettazione tra cittadini, organizzazioni private e istituzioni pubbliche. Nonostante la crescente diffusione di queste esperienze, sono ancora molti i limiti di questa tendenza, soprattutto per le difficoltà di coordinamento, nella creazione di rapporti efficaci di partnership con il pubblico e la capacità di assicurare loro una effettiva sostenibilità economica nel tempo. È sulla base di questo insieme di valutazioni che Fondazione Unipolis indice un bando che si propone di intercettare e supportare proposte e progetti che abbiano come obiettivo queste nuove modalità di fare cultura nei diversi territori del Paese.

Al bando possono partecipare: organizzazioni non profit, cooperative culturali e sociali, imprese private che operano in campo culturale ricercando un impatto sociale, reti di partenariato fra questi soggetti, team informali, composti prevalentemente da giovani under 35.

Fondazione Unipolis mette a disposizione risorse per complessivi **400 mila euro**, articolate in contributi di natura economica per lo sviluppo dei progetti selezionati, erogazione di servizi di formazione e accompagnamento per l'*empowerment* dei team proponenti, rimborsi spese per partecipare alle attività di supporto. **La call è aperta dal 15 febbraio al 15 aprile 2016.** Tra le proposte pervenute saranno selezionati 15 progetti che beneficeranno di una prima fase di attività di formazione, incontri e *mentoring*. A seguito della presentazione di un ulteriore e più completo *dossier*, tra questi 15 verranno infine selezionati 5 progetti, che beneficeranno di un ulteriore percorso di accompagnamento individuale e di un contributo economico a fondo perduto di 50 mila euro ciascuno, per implementare le attività proposte per lo sviluppo del progetto di rigenerazione. Altri 150 mila euro saranno utilizzati per realizzare le attività di formazione e i percorsi di accompagnamento individuale; garantire i rimborsi spese ai partecipanti per prendere parte alle attività di supporto.

2. Il soggetto promotore e i partner

Unipolis è la fondazione d'impresa del Gruppo Unipol. Persegue, senza scopo di lucro, finalità di ricerca scientifica e culturale, di promozione e inclusione sociale, sia attraverso progetti operativi propri, sia mediante l'erogazione di risorse economiche ad altre organizzazioni. Il presente bando è promosso da Unipolis nell'ambito del proprio programma di intervento "culturability", che coniuga riflessione e azioni concrete per sostenere progetti culturali ad alto impatto sociale, con particolare attenzione al protagonismo e al coinvolgimento attivo delle nuove generazioni.

Culturability intende favorire la creazione di network e la messa in connessione di progetti e organizzazioni che lavorano nei campi dell'innovazione culturale e sociale. Lo stesso concetto di collaborazione è elemento caratterizzante il bando, che è promosso da Unipolis con la partnership di altri soggetti portatori di conoscenze e competenze differenti, che vengono messe a disposizione dei partecipanti al percorso. L'iniziativa è sviluppata in collaborazione con:

- **Avanzi e Make a Cube³** – Avanzi si occupa di concepire ed elaborare soluzioni innovative per la sostenibilità e facilitarne la realizzazione attraverso iniziative, progetti e sperimentazioni concrete; Make a Cube³, di cui Avanzi è fondatore, è il primo incubatore in Italia specializzato in imprese ad alto valore sociale, ambientale e culturale;
- **Fondazione Fitzcarraldo** – centro indipendente di ricerca, consulenza, formazione e progettazione, da oltre vent'anni al servizio di chi crea, pratica, partecipa, produce, promuove e sostiene le arti e le culture. Fitzcarraldo contribuisce allo sviluppo, alla diffusione e alla promozione dell'innovazione e della sperimentazione nei citati campi di attività, collaborando sistematicamente con enti e organismi locali, regionali, nazionali ed internazionali.

3. Soggetti ammissibili

A) PROGETTI PRESENTATI DA SINGOLE ORGANIZZAZIONI

Il bando è aperto alle **organizzazioni senza scopo di lucro** (associazioni, comitati, fondazioni, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative, associazioni e società sportive dilettantistiche senza fini di lucro, associazioni di promozione sociale, cooperative culturali e sociali, imprese sociali, altre ONLUS non ricomprese in questo elenco), **alle imprese private che operano nel settore culturale orientate a produrre significativi impatti sociali per la collettività**. Tale orientamento deve essere esplicitato nella missione imprenditoriale e comunque dimostrato dalle attività pregresse, delle quali viene richiesta documentazione.

Per accedere al bando, questi soggetti devono avere sede in Italia e possedere un Organo di Gestione (Consiglio di Amministrazione o Consiglio/Comitato Direttivo) costituito in maggioranza assoluta (50% più uno) da membri fra i 18 e i 35 anni non compiuti entro la data di chiusura della call (15 aprile 2016). A tale proposito, nella fase iniziale del bando è sufficiente un'autocertificazione, mentre nella fase di pre-selezione verranno effettuate ulteriori verifiche e, in caso di falsa dichiarazione, il progetto verrà escluso.

B) PROGETTI PRESENTATI IN PARTNERSHIP

Possono partecipare al bando anche reti di soggetti che presentino un progetto in partnership, anche con soggetti che abbiano sede all'estero. Per progetto in partnership, si intende un intervento realizzato congiuntamente da un soggetto "capofila" e da una o più organizzazioni "partner", che partecipino attivamente alle iniziative previste

Nel *form* di partecipazione al bando è necessario indicare il soggetto capofila, che dovrà necessariamente essere in possesso degli stessi requisiti indicati per le organizzazioni elencate nel paragrafo 3A. I partner possono invece avere natura giuridica differente (per esempio enti pubblici, università, etc.), avere sede all'estero e a loro non è richiesto il requisito anagrafico (prevalenza nell'Organo di Gestione di membri under 35).

Il capofila assume il coordinamento di tutte le attività del progetto; ha poteri di rappresentanza dei partner; in caso di selezione per il presente bando, è il destinatario del contributo ed è responsabile del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner; è il principale referente per aggiornamenti e rendicontazione da presentare a Fondazione Unipolis. Il partner partecipa assiduamente alle attività del progetto e non va confuso con altri soggetti fornitori o finanziatori.

È necessario presentare un **accordo di partenariato**, ossia un documento che formalizzi la relazione fra i soggetti partner. L'accordo deve essere sottoscritto dai rappresentanti legali dell'ente capofila e da tutti i partner. Al suo interno devono essere chiariti: l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo; gli impegni e i ruoli del capofila e di ogni singolo partner.

Saranno privilegiati i progetti presentati in partnership, nati dalla collaborazione fra soggetti diversi, che vedano il coinvolgimento di istituzioni ed enti pubblici, soprattutto nell'ambito del territorio di intervento, anche non formalmente in rete, ma coinvolti nell'attuazione del progetto (si veda il paragrafo 6 relativo ai criteri di valutazione).

C) PROGETTI PRESENTATI DA TEAM INFORMALI

La partecipazione è aperta anche a team informali purché, in caso di accesso alla selezione finale, c'isìa un dichiarato e formale impegno a costituirsi giuridicamente in una organizzazione che risponda ai requisiti indicati nel punto 3A. Anche nel caso di team informali, deve essere garantita una maggioranza assoluta (50% più uno) di componenti di età compresa fra i 18 e i 35 anni, non compiuti entro la data di chiusura della call (15 aprile 2016).

Ogni soggetto proponente potrà presentare al massimo un progetto, sia esso partecipante in qualità di ente capofila o di partner. Fanno eccezione gli enti pubblici (ministeri, amministrazioni locali, università, etc.) che possono essere partner di più progetti.

4. Progetti ammissibili

Per accedere alla fase di valutazione, i progetti presentati devono essere:

- presentati da un soggetto ammissibile (paragrafo 3);
- inviati esclusivamente attraverso il modulo online completato in ogni sua parte, entro il termine fissato dal bando (paragrafo 6);
- coerenti con l'oggetto e le finalità del bando (paragrafo 5);
- lo spazio fisico oggetto dell'intervento deve avere sede in Italia;
- lo spazio fisico oggetto dell'intervento deve essere: già concesso o in corso di concessione, da parte del soggetto proprietario all'organizzazione che presenta una proposta per il bando, o comunque a uno dei partner del capofila (in caso di progetti in partnership); di proprietà del proponente o di uno dei partner (in caso di progetti in partnership). È richiesta una documentazione che lo attesti. Nel caso di spazi in corso di assegnazione, l'organizzazione proponente deve indicare lo stato di avanzamento della procedura. In ogni caso, l'assegnazione dovrà essere finalizzata, e comprovata da documento scritto, entro e non oltre il 4 agosto 2016 (data di consegna dei *dossier* finali per i 15 progetti selezionati). In assenza di tale documentazione, il proponente non potrà essere assegnatario del contributo economico e delle attività correlate.

Inoltre, tutti i partecipanti si devono impegnare, sin dall'inizio, ad accettare e a prendere parte al percorso di formazione e accompagnamento, così come previsto dal bando.

5. Caratteristiche dei progetti e criteri di valutazione

Il bando è aperto a progetti innovativi nel settore culturale e creativo che, attraverso la riqualificazione e riattivazione di spazi fisici, pubblici o privati (urbani e non, dismessi, sotto utilizzati, con una destinazione d'uso diversa da quella culturale), si propongano di mettere questi luoghi a disposizione delle comunità territoriali, generando un impatto sociale positivo e creando occasioni di rigenerazione urbana a vocazione culturale e di sviluppo, favorendo processi e percorsi di collaborazione e cittadinanza, soprattutto giovanile. A titolo d'esempio, si citano tra le possibili destinazioni d'uso dei progetti finanziabili: centri di aggregazione e spazi di riferimento per la comunità di uno specifico territorio (quartiere, via, etc.) che siano luogo di fruizione culturale e artistica, centri di produzione multidisciplinare culturale e artistica attraverso la collaborazione di attori provenienti da diverse filiere.

I progetti pervenuti saranno valutati in base ai seguenti criteri:

- **Valore culturale:** significatività e innovatività della proposta dal punto di vista della progettazione, produzione, distribuzione e fruizione della cultura. Utilità del progetto e potenziale impatto per il sistema culturale. Innovazione in termini di prodotti e servizi culturali offerti.
- **Impatto e innovazione e sociale:** capacità di promuovere la coesione sociale, di rispondere a bisogni della comunità di riferimento, di contribuire in forma nuova al benessere individuale e collettivo. Capacità di favorire l'accesso alla cultura da parte del maggior numero di persone e coinvolgere nuovi pubblici.
- **Fattibilità e sostenibilità economica:** credibilità e realizzabilità dell'iniziativa, capacità del progetto di mantenersi attivo ed efficiente sviluppandosi nel medio-lungo periodo. Capacità di pensare modelli ibridi in cui la ricerca della sostenibilità e del profitto si combina con quella di produrre un impatto sociale e culturale dimostrabile.
- **Collaborazione e reti:** capacità di promuovere la collaborazione attivando relazioni fra diversi soggetti e organizzazioni, di costruire reti territoriali e on-line, di attivare percorsi di co-progettazione e coinvolgimento dei cittadini e delle comunità di riferimento. Saranno valutati positivamente i progetti presentati da più soggetti in partnership e quelli che prevedono una collaborazione virtuosa con le istituzioni pubbliche.
- **Sviluppo e creazione di lavoro:** capacità di promuovere occasioni di crescita di competenze e professionali, generando opportunità di occupazione.
- **Team proponente:** solidità e credibilità del team e/o dell'organizzazione proponente, coerenza delle competenze messe in campo, in relazione agli obiettivi e alla portata del progetto proposto; capacità di coinvolgere le diverse professionalità utili alla realizzazione di un progetto strutturato e sostenibile nel tempo.
- **Valutazione della rilevanza e qualità dello spazio** oggetto dell'intervento, nel più ampio contesto di riferimento.

Per ogni criterio verrà utilizzata una scala idonea e definiti i relativi punteggi, al fine di comporre la graduatoria mirata alla selezione. La valutazione finale sarà effettuata sulla base della rispondenza ai criteri indicati, fermo restando il principio della qualità complessiva del progetto presentato.

6. Modalità di partecipazione, percorso di valutazione, contributo e supporto

A) REGISTRAZIONE E INVIO DEL PROGETTO

I progetti, con le caratteristiche di cui al precedente paragrafo 5, dovranno essere presentati **dal 15 febbraio fino ed entro le ore 15 del 15 aprile 2016**, compilando il *form* on-line sul sito www.culturability.org.

Per l'invio del progetto la procedura da seguire è la seguente:

- collegarsi al sito www.culturability.org nell'apposita sezione dedicata al bando;
- andare alla pagina "Login e Registrazione", scegliere l'opzione registrazione e inserire nome, cognome, email, password;
- ricevere la mail per confermare la registrazione con un link che rimanderà alla pagina dove effettuare la procedura di login, inserendo le proprie credenziali e accedendo così alla sezione "Compilazione form";
- compilare il modulo in tutte le sue parti (fino all'invio definitivo, sarà possibile salvare il proprio progetto in bozza e modificarlo);
- scegliere l'opzione "Invia il modulo".

I primi campi compilati del modulo (nome del progetto, il progetto in un tweet, breve descrizione, località, sito web e social, immagine a corredo) verranno resi pubblici.

B) PRIMA VALUTAZIONE E FORMAZIONE

- Prima fase di selezione

Un team di esperti della Fondazione Unipolis e dei partner valuterà le proposte pervenute e selezionerà, sulla base dei criteri indicati nel paragrafo 5 e a proprio insindacabile giudizio, 15 progetti (da ora definiti "progetti selezionati"), che saranno destinatari di un percorso di formazione e *mentoring* (vedi punto successivo). L'esito della valutazione sarà comunicato **entro il 30 maggio 2016** sul sito e sui social network del bando, oltre che sul sito di Fondazione Unipolis. Verrà, inoltre, inviata una mail a tutti i partecipanti per comunicare l'esito della valutazione.

- Formazione per i 15 progetti selezionati

I 15 progetti selezionati beneficeranno di un percorso di formazione e *mentoring*, curato da Unipolis in collaborazione con i partner Fondazione Fitzcarraldo e Make a Cube, che si svilupperà nei mesi **di giugno e luglio 2016**. Attraverso tale percorso, i team selezionati avranno la possibilità di sviluppare le proprie competenze attraverso un processo di *empowerment* che possa supportare l'avvio e lo sviluppo dei progetti proposti. In particolare, il percorso permetterà ai partecipanti di:

- rafforzare le proprie competenze di progettazione, al fine di migliorare e implementare ulteriormente la propria proposta progettuale;
- confrontarsi con i professionisti coinvolti in ruolo di tutor e facilitatori, con particolare riferimento alle modalità di costruzione delle partnership, coinvolgimento dei pubblici e attivazione della comunità di riferimento, costruzione di un piano di sostenibilità;
- indagare e riflettere sui processi di rigenerazione urbana, analizzando esperienze italiane ed estere;

- ampliare il proprio capitale relazionale e confrontarsi con colleghi provenienti da diversi contesti;
- ricevere un supporto individuale nella stesura di un ulteriore *dossier* necessario ad accedere alla selezione finale dei 5 progetti che riceveranno il contributo economico.

Il percorso prevede attività in presenza e in remoto e si articola come segue:

- un primo workshop formativo di 3 giorni che si terrà a Bologna a metà giugno 2016;
- un secondo workshop formativo di 3 giorni che si terrà a Napoli nella prima metà di luglio 2016;
- attività di *mentoring* in remoto come momento di revisione critica e implementazione dei progetti, che verrà svolta tra giugno e luglio 2016.

I partecipanti saranno anche stimolati a confrontarsi, sviluppando e potenziando partnership e progettualità condivise. Il calendario preciso sarà comunicato dopo la chiusura del bando. La partecipazione a questa fase di formazione e supporto da parte dei soggetti selezionati è vincolante, pena l'esclusione dal programma e, quindi, dalla successiva fase di valutazione.

Per partecipare alle attività di formazione i 15 team selezionati riceveranno un **contributo economico a titolo di rimborso a copertura delle spese di trasferta**.

- *Consegna dossier definitivo*

Al termine del percorso di formazione e *mentoring*, i 15 team selezionati dovranno inviare via mail un *dossier* definitivo con una versione aggiornata del proprio progetto, **entro il 4 agosto 2016**.

C) VALUTAZIONE E SELEZIONE FINALE, CONTRIBUTO E MENTORING

Entro il 22 settembre 2016 la Commissione di Valutazione (vedi punto 7) selezionerà, tra i 15 dossier consegnati, i 5 progetti migliori, ciascuno dei quali accederà al **contributo economico di 50.000€** a fondo perduto e ad **un ulteriore percorso di mentoring**. Nell'ambito dell'attività di selezione, la Commissione si riserva la facoltà di chiedere nuova documentazione e momenti specifici di incontro ai soggetti che hanno presentato i progetti.

La Fondazione Unipolis si impegna a comunicare via mail **entro il 22 settembre 2016** l'esito conclusivo della valutazione a tutti i partecipanti alla fase finale di formazione e supporto. Dopo tale comunicazione, l'elenco dei 5 progetti finalisti selezionati sarà reso noto attraverso appositi comunicati, oltre che pubblicato sul sito e sui social network di culturability, oltre che di Fondazione Unipolis.

I 5 progetti finalisti beneficeranno di una ulteriore attività di *mentoring* individuale e supporto allo sviluppo del progetto. Tale attività sarà personalizzata e mirerà ad assistere i team vincitori a sciogliere i principali problemi connessi allo sviluppo del progetto (per esempio, costituzione del veicolo giuridico, negoziazione accordo con la proprietà dell'immobile, coinvolgimento dei pubblici, rafforzamento della proposta di valore, attivazione di servizi specifici, etc.). Tale attività prevede sia incontri fisici che assistenza in remoto.

Nel caso di progetti presentati in partenariato, il contributo economico sarà assegnato all'organizzazione capofila. Le modalità di erogazione saranno oggetto di uno specifico accordo tra la Fondazione Unipolis e il soggetto selezionato, all'interno del quale saranno esplicitate anche le regole di rendicontazione delle spese. Il contributo economico, che dovrà essere impiegato entro un periodo massimo di 3 anni, verrà erogato in due tranche: la prima, a seguito della formale accettazione, da parte del soggetto capofila e degli eventuali partner, della partecipazione al percorso di *mentoring*; la seconda, a conclusione di tale percorso e a seguito della positiva verifica dell'attività formativa svolta, nonché dell'effettiva implementazione del progetto presentato, supportata da apposita documentazione.

La Fondazione Unipolis richiederà ai soggetti selezionati l'impegno a presentare una rendicontazione puntuale dello stato di avanzamento dei rispettivi progetti nell'arco di un triennio.

I soggetti responsabili dei 5 progetti selezionati dovranno inviare una lettera di accettazione del contributo, sia per la parte economica sia per quella formativa. Ferma restando la responsabilità di cui all'art. 76 DPR 445/2000, qualora, a seguito di specifiche verifiche, emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il gruppo o l'organizzazione proponente decadrà dai benefici previsti dal bando conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000). Il recupero del contributo eventualmente già erogato avverrà secondo legge.

- I progetti selezionati si impegnano a segnalare nei propri materiali di comunicazione e on-line il supporto fornito dal presente bando, dalla Fondazione Unipolis e da eventuali altri partner del progetto.
- Inoltre, nell'ambito del percorso progettuale delle iniziative selezionate, UnipolSai Assicurazioni e Unipol Banca saranno a disposizione per valutare le modalità con le quali rendere disponibili e accessibili, se richiesti, i rispettivi servizi.

7. Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione esaminerà e selezionerà i progetti sulla base della loro rispondenza ai criteri di valutazione indicati al paragrafo 5. Sarà composta da esperti nelle diverse aree di valutazione, in maggioranza esterni alla Fondazione Unipolis. La valutazione della Commissione è insindacabile e inappellabile. La Commissione è composta da Massimo Alvisi – architetto; Giovanni Campagnoli – direttore di Politichegiovanili.it; Mario Cucinella – architetto; Paola Dubini – docente Università Luigi Bocconi; Walter Dondi – direttore Fondazione Unipolis; Mauro Magatti – docente Università Cattolica del Sacro Cuore; Ivana Pais – docente Università Cattolica del Sacro Cuore; Pier Luigi Sacco – docente IULM Libera Università di Lingue e Comunicazione; Pierluigi Stefanini – presidente Gruppo Unipol e Fondazione Unipolis.

10. Originalità del progetto e manleva

Ciascun progetto presentato è, per definizione, originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi, come peraltro separatamente dichiarato da ciascun partecipante, sotto la propria responsabilità, all'atto della compilazione del modulo di iscrizione. A tale riguardo, il partecipante dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente la Fondazione Unipolis, i partner e/o eventuali loro incaricati da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi.

11. Liberatoria di utilizzo

Con la partecipazione al presente bando, e in particolare con la compilazione del modulo di iscrizione, i soggetti partecipanti autorizzano Fondazione Unipolis, i partner e qualsivoglia altro soggetto coinvolto nella realizzazione di tale iniziativa, a pubblicare sul sito dedicato e sulle piattaforme dei partner una breve descrizione del progetto e/o a promuovere presso il pubblico le idee in altre forme e modi al fine di stimolare un dibattito culturale in merito. Inoltre, i partecipanti autorizzano la Fondazione Unipolis a condividere i contenuti dei progetti con università e centri di studio per fini di ricerca; in tal caso i risultati e le pubblicazioni connesse a queste ultime ricerche non divulgheranno i contenuti dei singoli progetti, ma si limiteranno a comunicare dati aggregati del complesso delle proposte ricevute. Resta inteso che la suddetta liberatoria d'uso dell'idea imprenditoriale e/o dei documenti presentati ai fini della partecipazione al bando viene concessa dai soggetti partecipanti a titolo gratuito,

senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale.

12. Esclusione

Ogni dichiarazione falsa o incompleta implica l'esclusione immediata del soggetto proponente dal bando. Sono da considerarsi esclusi dalla selezione i progetti non presentati entro il termine previsto, quelli presentati in forma parziale o comunque in contrasto con una qualsiasi regola del presente bando. I soggetti proponenti sono inoltre invitati a non prendere contatto con i membri della Commissione di esperti, pena l'esclusione dal bando stesso.

13. Manifestazioni a premio

A norma dell'art. 6 lettera a) del D.P.R. n. 430/2001 il bando "culturability – rigenerare spazi da condividere" non costituisce una manifestazione a premio in quanto ha ad oggetto <<...la presentazione di progetti o studi in ambito commerciale o industriale nel quale il conferimento del premio all'autore dell'opera prescelta (...) rappresenta il riconoscimento del merito personale o un titolo di incoraggiamento nell'interesse della collettività>>.

Per informazioni

Roberta Franceschinelli / Telefono: 051.6437601 / culturability@fondazioneunipolis.org

Lunedì – Giovedì: ore 10-13, 15-18 / Venerdì: ore 10-13

www.culturability.org

Promosso da

FONDAZIONE
Unipolis
Cultura Ricerca Sicurezza Solidarietà

Partner


make a cube³


avanzi

 **FITZCARRALDO**
FONDAZIONE